

TRACCIA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

per l'attività ordinaria in campo socio-assistenziale e socio-culturale

La relazione previsionale e programmatica dovrà mettere in evidenza in maniera completa ma sintetica e, per quanto possibile, misurabile l'attività oggetto della richiesta, con riferimento ai settori tematici di seguito riportati¹.

1) BISOGNI SOCIALI. Specificare quali bisogni sociali sono alla base dell'attività, da quali settori o territori sono espressi, con quali modalità sono stati individuati e rilevati.

2) OBIETTIVI. Riportare le finalità generali e gli obiettivi specifici dell'attività. Specificare anche con quali modalità sarà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi.

3) INTEGRAZIONE. Illustrare le eventuali collaborazioni con altre realtà cittadine (sia in ambito sociale che culturale, economico, religioso o altro) per quanto riguarda la progettazione (coprogettazione) e/o la realizzazione dell'iniziativa. Specificare anche le varie fasi e le modalità della collaborazione. Riportare inoltre in quale modo l'attività si colloca all'interno delle reti sociali territoriali di appartenenza.

4) COPROGETTAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI. Evidenziare se l'attività è il frutto di una progettazione fatta insieme con i servizi sociali, descrivendo le fasi in cui effettivamente si svolge la collaborazione (quali, ad esempio, l'analisi del contesto e dei bisogni espressi, l'elaborazione di strategie generali, la definizione degli obiettivi, la realizzazione delle attività, il monitoraggio e la verifica-valutazione, altro).

5) ESCLUSIVITA' DELL'ATTIVITA'. Esporre quali sono le caratteristiche che rendono peculiare e distintiva l'iniziativa rispetto alla zona di riferimento e se si tratta di un'attività esclusiva in quel territorio.

6) ECONOMICITA' ED EFFICIENZA. Chiarire se esistono altre forme di sovvenzione pubblica, con quali modalità avviene l'autofinanziamento (quote associative, modalità di compartecipazione alla spesa) e se c'è il ricorso a sponsor del settore privato.

1. Questi settori tematici rappresentano gli elementi in base ai quali verrà attribuito il punteggio complessivo che definirà l'ammontare del contributo economico.

7) SPESSORE CIVILE E CONSISTENZA DELL'ATTIVITA'. Specificare i più significativi dati numerici che diano conto della portata quantitativa dell'attività e della sua rilevanza nel contesto cittadino, quali, a mero titolo di esempio, il numero di beneficiari, il numero di soggetti coinvolti nelle diverse fasi di realizzazione, ecc.

8) VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO. Riportare l'entità dell'azione del volontariato per la progettazione, realizzazione e verifica dell'attività, le eventuali modalità di ricerca, formazione e valorizzazione dei volontari nonché il numero degli stessi.

9) ACCESSIBILITA'. Evidenziare a chi è rivolta l'attività, chi sono le persone potenzialmente interessate ed in quale modo possono partecipare all'iniziativa. Specificare anche il numero di soci (base sociale) del soggetto organizzatore.

10) VALORE SOCIALE AGGIUNTO E IMPATTO TERRITORIALE.